

- TASSA BASE NEI COMUNI: UN CAOS GIÀ PREANNUNCIATO DA OKKIO!

OKKIO lo dice da tempo... e ora i nodi sono arrivati al pettine!

I criteri per il calcolo della tassa base per il servizio di raccolta dei rifiuti nei Comuni ticinesi sono in generale discriminanti.

La tassa di base deve coprire tutti quei costi che non sono coperti dalla tassa sul sacco che in Ticino, per volontà politica, copre solo i costi di smaltimento.

In linea con i dispositivi di Legge - confermati ancora recentemente dal servizio ricorsi del Consiglio di Stato, dalla Sorveglianza dei prezzi e dal Tribunale federale - **anche la tassa base deve essere causale, e deve essere diversificata per le diverse economie domestiche e attività commerciali/artigianali. Non deve però essere discriminante.**

Sfogliando i vari regolamenti comunali si scoprono invece molte discriminazioni.

Non fa eccezione quello di **Lugano**, che presenta grosse lacune. Per non aggravare le famiglie con figli a carico crea però gravi discriminazioni ad altre categorie di utenti. Non sorprende dunque, che quanto distrattamente approvato dal Consiglio Comunale, nonostante gli avvertimenti ricevuti da OKKIO, stia ora provocando ricorsi, contestazioni e polemiche a non finire. Tutto questo si poteva evitare se a suo tempo il CdS e il Gran Consiglio avessero dato seguito alle indicazioni ricevute da OKKIO. Ciò non è stato fatto ed ora una fetta importante di cittadini e/o attività commerciali e artigianali si vedono confrontati con bollette ingiuste. Se a queste bollette i destinatari interponessero reclamo e/o ricorso, essi otterrebbero tutela giuridica e ai Comuni verrebbe imposto di correggere i propri regolamenti. Tutto lavoro che si sarebbe potuto evitare.

Stranamente ora anche il **Dipartimento del Territorio** in un suo recente comunicato bacchetta i Comuni per non aver fatto bene i loro compiti. Ma non era forse suo il compito di fornire regole chiare, sorvegliare meglio e dare maggior sostegno ai Comuni?

- RACCOLTA DELLA PLASTICA MISTA A PAGAMENTO (SAMMELSACK)

Un **OKKIO verde** al merito ambientale è stato attribuito lo scorso anno al Comune di **Bellinzona** per aver introdotto, in fase di prova, il sistema della raccolta della plastica mista a pagamento. Per dovere di correttezza informiamo però che **il primo Comune ticinese**, che lo adottò già alcuni mesi prima, fu quello di **Ponte Capriasca**. In un anno i circa 2'000 Ponte Capriaschesi hanno acquistato 5'750 sacchi da 60 litri e consegnati ca. 7 ton di plastiche, ovvero 8.25 Kg a testa, risparmiando così l'emissione di circa 20 ton. di CO₂. Intanto nel corso del 2019 si sono aggiunti ai citati Comuni anche: **Terre di Pedemonte, Alto Malcantone, Tenero, Losone, Cugnasco-Gerra e Onsernone**. Mentre Croglio e Massagno sono ai blocchi di partenza. Anche Lugano ha optato per un modello simile, ma leggermente differenziato del sacco a pagamento.

In Ticino nel 2019 sono stati così raccolti e riciclati (e quindi non bruciati all'Inceneritore di Giubiasco!) ben **160 ton. (128 ton. solo da Bellinzona)** di plastiche con una riduzione di ben 460 ton. di emissioni di CO₂, pari a circa 38 milioni di km percorsi da un'auto di classe media: l'equivalente di 950 giri attorno al globo terrestre. Questi risultati superano di gran lunga ogni più rosea nostra aspettativa e indicano che questa è la giusta strada da perseguire. Non dimentichiamo però che il rifiuto più ecologicamente sostenibile è quello non prodotto!

Intanto però, incomprensibilmente, il **Dipartimento del Territorio**, con la complicità dell'UFAM, sta cercando di mettere i bastoni fra le ruote diffondendo informazioni fasulle e fuorvianti sui risultati positivi del progetto "Sammelsack". Sconsigliando ai Comuni la raccolta separata della plastica domestica, il Dipartimento sta sabotando la causa ambientale. Mentre a livello mondiale si spinge verso il riciclaggio delle plastiche, l'Istituzione cantonale preferisce invece bruciarle, inquinando l'ambiente!

OKKIO rimarrà comunque molto vigile e seguirà in tutti i modi possibili l'evoluzione della situazione. A questo scopo, un nostro rappresentante seguirà con attenzione il gruppo di lavoro tecnico che accompagna l'esperimento di Bellinzona.

- RACCOLTA DELL'UMIDO DOMESTICO

OKKIO è soddisfatto degli sviluppi anche in questa importante attività che contribuisce a ridurre notevolmente la quantità dei rifiuti da incenerire. Già due aziende sono attive con una catena di raccolta, trasporto, igienizzazione, produzione di energia (da biogas) e composto per l'agricoltura.

Le due aziende sono:

- BioRecycling di San Antonino (<http://biorecycling.org/>)
- BAG-E di Monteggio (<http://www.bag-e.ch/>)

Spetta ora ai Comuni darsi da fare, per permettere ai cittadini di ridurre al massimo i rifiuti da inserire nei sacchi. Nel frattempo, ai cittadini che ne hanno la possibilità, consigliamo il **compostaggio domestico**. Maggiori informazioni qui:

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/gestione_rifiuti/documenti/Scheda_informativa_compostaggio_decentralizzato.pdf

<https://www.lugano.ch/dam/jcr:09f3324c-a70e-4cc3-9e34-b1336b617e7e/compostaggio.pdf>

- FESTE ECOSOSTENIBILI: SI DEVE E SI PUÒ FARE DI PIÙ!

Tramite un apposito **Vademecum** recentemente pubblicato, OKKIO intende **aiutare gli organizzatori di feste e manifestazioni** (carnevali, sagre, open air, feste campestri, culturali e sportive, ecc.) che si tengono sul suolo pubblico o privato, dove vengono servite bevande e/o pasti, a gestire in modo ecosostenibile i loro rifiuti.

Il Vademecum è consultabile qui:

https://www.okkio.ch/images/feste_ecosostenibili/OKKIO_-Vademecum_Feste_ecosostenibili_vd1.pdf

OKKIO sta seguendo l'evoluzione di questo settore che vede, da una parte, ambienti sensibili e innovativi, e dall'altra i "conservatori" che vorrebbero continuare con l'usa e getta. Sarebbe ora che le autorità preposte stabilissero delle regole chiare e obbligatorie senza attendere una proibizione della vendita da parte di Berna come già deciso dalla Comunità Europea.

Purtroppo, al momento in Ticino si assiste ad una tendenza anti-ecologica.

È in corso una vera e propria corsa da parte delle varie Associazioni per acquistare i propri bicchieri multiuso con il proprio logo. Di ecologico questo ha poco o nulla, e serve piuttosto a fare cassetta! In questo modo si obbliga il pubblico ad acquistare un bicchiere a fr. 5.- (che gli organizzatori hanno pagato sì e no fr. 1.-) e a portarselo a casa dopo la manifestazione. E nel 2021, nuovo bicchiere e nuovo acquisto... alle spalle dell'ambiente e dei consumatori! Così non si tutela l'ambiente, ma si continua a consumare materie prime e produrre CO2 inutilmente, facendo inoltre spendere più soldi del necessario al pubblico! Uno studio dell'UFAM dimostra chiaramente come **la soluzione ecologicamente più virtuosa sia quella del noleggio di bicchieri neutri** (senza logo), poiché vengono riutilizzati anche 50 volte in un anno, mentre i bicchieri con logo delle associazioni, vengono usati una o massimo due volte l'anno.

Gli attuali materiali impiegati per il multiuso possono essere lavati fino a 300 volte. Usandoli una volta all'anno per essere ecosostenibili bisognerebbe utilizzarli per 300 anni!

Anche per l'impiego di **complesse soluzioni tecnologiche**, come al prossimo **Rabadan** a Bellinzona, sono da valutare attentamente l'impatto e le conseguenze dal punto di vista ambientale.

Come esposto nel Vademecum di OKKIO, le vere soluzioni ecosostenibili sono:

- Noleggio di stoviglie multiuso

L'impiego di stoviglie, **in particolare bicchieri senza personalizzazione**, raccolti e lavati dopo l'uso è di gran lunga la soluzione valutata con il miglior impatto ecologico dall'Ufficio Federale dell'Ambiente.

- Uso di stoviglie biodegradabili

In questo caso è tuttavia importante che si organizzi una raccolta differenziata delle stoviglie sporche e che il loro smaltimento BIO avvenga in un apposito centro di compostaggio.

- Separazione dei rifiuti con la raccolta dell'umido (scarti da cucina)

Con una catena di raccolta, trasporto, igienizzazione con produzione di biogas e composto.

Queste soluzioni esistono e sono già messe in pratica con successo e piena soddisfazione del pubblico e degli organizzatori dal 2015 (!) in parecchie manifestazioni locali in Ticino!

Redazione: I co-coordinatori: Daniele Polli e Alessandro Lucchini

Ci trovate: in rete www.okkio.ch , su Facebook "**okkio all'inceneritore!**", e-mail: tiokkio@gmail.com